

dei proprietari limitrofi quell'estensione di terra  
di cui sono usurpata e che appartiene al sopra accennato  
opere di terra.

Le parti rinunciarono a qualsiasi iscrizione d'uffi-  
cio. Le spese di quest'atto sono a carico del sig.  
Car. Parlapiano.

È rinvenuto in Natara essere quest'atto, scritto da  
persona d'una fiducia e da me letto alle parti  
in presenza dei testimoni che si sottoscrivono  
con esse parti e con me Natara.

Costa quest'atto d'un foglio di carta scritto  
in linee novanta.

- Carmelo Parlapiano fu Caligero - Rosina  
Maurina - Giulio Borsellino - Squazio  
Sarisuke - Parisi Pietro forte.

Dottor Vincenzo di Giovanni Natara in Nibera  
specifico come dall'originale - 4. di Giovanni.

Alligato

Il sig. Presidente e Giudici componenti la  
Camera di Consiglio civile del Tribunale di  
Sciaccia.

Il sottoscritto, nell'interesse dei coniugi Maurina  
Rosina fu Carmello e Borsellino Giulio fu  
Gaspare, da Nibera, domiciliati in Cattolica Eraclea,  
rassoglia alle sigg. 479 III<sup>ma</sup>.

Ritenuta la istanza presentata a 15 ottobre 1904,  
Ritenuto il decreto emesso dalle Sd. 479 III<sup>ma</sup> a  
20 Novembre 1904, col quale allo stato fu respin-  
ta la istanza, perché non erano stati prodotti  
i certificati di possesso delle agenzie delle Sd.  
parti, e del Sindaco al nome di ambidue i coniu-  
gi, più un atto di notorietà delle condizioni  
finanziarie di essi coniugi.

Ritenuto che oggi tali documenti si possiedono  
Per l'anzidetto.

Piacca al Tribunale in Camera di Consiglio  
Per considerazione della urgente necessità in che  
si ritrovano gli esponenti, autorizzati a vendere  
a trattare private il pezzo di terra unido di  
quella estensione che trovano, sita in territorio di  
Nibera, contrada Picina, confinante con la ma-  
ra della proprietà degli eredi del sig. Caligero Parla-  
piano, con vigna dei fratelli Pietro e Sarguella Ma-  
rina e vigna dei fratelli Michele e Giovanni  
Pasciuta, costituite in doti dalla stessa signo-  
ra Rosina Maurina per il prezzo di ac-  
do convenuto di L. 1874.25 col contratto  
autentico del 5 aprile 1882 rogato D. Angelo  
da Nibera, registrato in Buzio il 21, detto  
al N. 259.